



astat

comunicato stampa

n. 41

del 03.12.2004

Trattamenti pensionistici 2003

Erogate pensioni per un ammontare di 1.464 milioni di euro

Nel 2003, la popolazione residente in provincia di Bolzano ha beneficiato dell'erogazione di **168.339** prestazioni pensionistiche previdenziali e assistenziali, per un **importo complessivo di 1.464 milioni di euro**. L'importo medio annuo delle pensioni percepite in ambito provinciale è ammontato a **8.697 euro**. L'incidenza della spesa pensionistica sul prodotto interno lordo provinciale si dovrebbe attestare intorno al 12%, confermando sostanzialmente il valore dell'anno precedente mentre il tasso di pensionamento (dato dal rapporto tra il numero delle pensioni e la popolazione residente) è risultato essere del 35,7%, leggermente in crescita rispetto a quello del 2002, pari al 35,5%.

Spostando l'analisi alla tipologia di pensione, la quota maggiore dell'importo pensionistico complessivo è stato corrisposto per le **pensioni I.V.S.** (di invalidità, di vecchiaia e anzianità e ai superstiti), che includono le prestazioni erogate dal regime di base obbligatorio e dai regimi sostitutivi, nonché quelle erogate dai fondi integrativi della previdenza di base. Tali pensioni ammontano a 141.947, con una spesa di 1.355 milioni di euro (92,6% del totale) ed un importo medio annuo di 9.546 euro. La seconda tipologia di pensioni, in termini di importi erogati, è rappresentata dalle **pensioni assistenziali**⁽¹⁾, concesse dalla previdenza con il fine di garantire un reddito minimo anche alle persone incapaci di procurarselo. Nel 2003 tale spesa, pari a 71 milioni di euro (4,8% del totale) ha riguardato 17.206 prestazioni, con un importo medio annuo di 4.126 euro. Il restante 2,6% di spesa assistenziale e previdenziale, equivalente a 38 milioni di euro, è stato erogato per le **pensioni indennitarie**, ovvero le rendite per infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Importo medio delle pensioni: +2,8%

Rispetto al 2002, la spesa complessiva e il valore medio annuo delle prestazioni pensionistiche hanno segnalato una crescita rispettivamente del 4,4% e del 2,8%, attribuibile esclusivamente all'aumento delle erogazioni per le pensioni I.V.S. L'ammontare destinato alle pensioni indennitarie è rimasto invariato, mentre la quota erogata per le pensioni assistenziali, trascinata dal calo della componente *Invalità civile*, si è ridotta del 4,1%. Inoltre, solo la tipologia I.V.S. ha segnalato una crescita

(1) Ai fini della presente analisi, le pensioni assistenziali comprendono le pensioni sociali, gli assegni sociali, le pensioni e/o indennità ai non vedenti civili, ai non udenti civili e agli invalidi civili e le pensioni di guerra, comprensive degli assegni di medaglia d'oro, nonché gli assegni vitalizi ad ex combattenti insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto e gli assegni di Medaglia e Croce al Valor militare che in precedenza costituivano le pensioni di benemerita.

sia nel numero delle erogazioni sia nell'importo medio annuo dei trattamenti pensionistici (rispettivamente +1,2% e +3,8%). Le pensioni assistenziali sono state caratterizzate da un aumento nel numero delle prestazioni (+7,7%) e da una riduzione nell'importo medio (-10,9%). Situazione invertita per le pensioni indennitarie, che alla contrazione nel numero delle prestazioni (-2,9%) hanno visto contrapporsi una crescita nel valore medio (+3,0%).

